ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Inaugurazione delle Acquasantiere di Città Sant’Angelo: Un ritorno alle origini dell’acqua

9 Febbraio 2025



Sabato 15 febbraio 2024 alle ore 11 al **Centro Storico di Città Sant’Angelo** sotto la torre della Cattedrale di San Michele Arcangelo, con la benedizione del parroco si terrà l’inaugurazione delle Acquasantiere, un progetto di recupero e valorizzazione delle storiche fontanelle del territorio, simbolo di un bene prezioso e fondamentale: l’acqua. L’evento avrà luogo nel cuore del centro storico, dove la comunità e gli amanti dell’arte sono invitati a partecipare a questa celebrazione che unisce passato e presente. L’acqua ha sempre rappresentato una risorsa vitale per la popolazione di Città Sant’Angelo, in particolare per gli abitanti della collina che oggi ospita il nostro centro storico.

Fino alla seconda metà del ‘900, l’accesso all’acqua potabile e corrente era limitato, costringendo le famiglie a ricorrere a fonti d’acqua sorgiva, come la **Fonte Canale** e la **Fonte Coppa,** che divennero punti di riferimento per le donne del paese, impegnate a trasportare l’acqua in conche sulla testa. Le famiglie più abbienti disponevano di pozzi nei propri cortili, mentre i cittadini attingevano l’acqua dalle famose “ruve acquario” dislocate nel tessuto urbano. Per far fronte a questa costante

mancanza, Città Sant'Angelo si dotò di una grande cisterna pubblica, il "cisternone", progettato dall'**Ing. Antonio Liberi**, che ancora oggi si trova sotto il giardino comunale e serviva per l'approvvigionamento idrico del paese.

Il progetto delle Acquasantiere nasce dalla necessità di recuperare e valorizzare queste fontanelle storiche, attraverso una serie di interventi di muratura, idraulica e arredo urbano, in risposta a un degrado diffuso documentato da una specifica ricognizione fotografica. Grazie al contributo iniziale regionale, promosso dal Vicepresidente del Consiglio Regionale Antonio Blasioli, e al supporto dell'Amministrazione Comunale, il progetto ha potuto prendere forma. Un ringraziamento speciale va anche a tutti coloro che hanno reso possibile questa iniziativa: i soci e alcuni cittadini "generosi", l'artista **Danilo Oronzo** per il suo prezioso dono, la ditta **A. Di Simone di Castelli** per la ceramica, l'artigiano A. Valloscuro per il lavoro idraulico svolto gratuitamente, il fabbro G. Longo e i muratori A. Aluculesei e G. Perilli, che hanno dedicato il loro tempo e la loro maestria ai lavori di muratura. L'inaugurazione delle Acquasantiere rappresenta non solo un momento di festa, ma anche un'occasione per riflettere sull'importanza dell'acqua nella storia della comunità angolana.

Così, in un comunicato stampa Enio Remigio.



Fotografia che ritrae alcune donne del paese mentre andavano a prendere l'acqua con le rispettive conche alla fontana che si trovava nello spazio tra l'attuale Palazzo Mascaretti e Palazzo Garavelli, guidate dal guardiano che assegnava a ciascuna un numero, autore anonimo.

INAUGURAZIONE DELLE NUOVE "ACQUESANTIERE" DI CITTA' SANT'ANGELO

L'associazione Italia Nostra di Città Sant'Angelo invita la cittadinanza a partecipare all'inaugurazione. Dopo la benedizione del parroco, si potrà percorrere insieme il cammino che inizia dalla fontanella della Collegiata di San Michele, passando per la fontanella in Corso Umberto I, la fontanella di San Bernardo e quella in Via Licinia (Porta Borea).

15 FEBBRAIO 2025
h.11.00

Italia Nostra
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E NATURALE DELLA NAZIONE

Progetto "Acquesantiere"

L'acqua e' sempre stato un bene prezioso per la gente di Città Sant'Angelo, soprattutto per via della costante difficoltà di reperimento, in particolare per la popolazione che abitava sulla collina che corrisponde al nostro attuale centro storico.
Oggi siamo abituati a usare l'acqua senza problemi e la quasi totalità degl'italiani è servita da un acquedotto, ma in passato e fino a circa la seconda meta' del 900' erano ancora in pochi ad usare l'acqua potabile e l'acqua corrente nelle abitazioni. Ecco quindi la necessità di dovervi attingere attraverso le varie "fonti" d'acqua sorgiva presenti sul nostro territorio (es.fonte canale,fonte coppa,ecc...) che diventarono dei veri e propri punti di riferimento per la popolazione che andava a piedi a recuperarla, di solito attraverso delle conche portate in testa dalle donne.
Le abitazioni delle famiglie più abbienti erano invece provviste di pozzi nei diversi cortili interni (es. palazzo coppa zuccari,palazzo coppa,palazzo colamico,ecc...) mentre i cittadini usufruivano dell'acqua che defluiva attraverso le famose "ruve acquario" dislocate lungo il tessuto urbano del centro. Inoltre Città Sant'Angelo per ovviare a questa costante mancanza d'acqua decise di dotarsi di una grossa cisterna pubblica (il cisternone – opera dell'Ing. Antonio Liberi) Che si trova tutt'oggi al di sotto del giardino comunale. Un'opera imponente di fine '800 che serviva per la fornitura dell'acqua pubblica del paese e l'alimentazione di tutte le fontane pubbliche del centro storico.
Attraverso una specifica ricognizione fotografica, che testimonia un degrado abbastanza diffuso, nasce per l'associazione Italia Nostra la necessità di recuperare e valorizzare alcune delle principali fontanelle, che il progetto rinomina "Acquesantiere", attraverso una serie di interventi di muratura, di idraulica e di arredo urbano.
La riqualificazione delle fontanelle è stata possibile grazie a un contributo iniziale regionale, promosso dal Vicepresidente del Consiglio Regionale A. Blasioli. Fondamentali sono stati il supporto e la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, la generosità di alcuni soci e cittadini, e il prezioso dono dell'artista Danilo Oronzo, autore del pastello del Musichetto di San Bernardo. Hanno contribuito la maestria della ditta A. Di Simone di Castelli per la ceramica, la disponibilità dell'artigiano A. Valloscuro per l'impegnativo lavoro idraulico svolto gratuitamente, la dedizione del fabbro G. Longo, e l'impegno dei muratori A. Aluculesei e G. Perilli, che si sono alternati nei lavori di muratura.
Cittaà Sant'Angelo, 10 Febbraio 2025

La Presidente
Gabriella Valentini
Sezione di Città Sant'Angelo